



## Quadro giuridico relativo alla libertà religiosa ed effettiva applicazione

Il Ministero degli Affari Interni controlla la vita religiosa in tutto l'Eswatini. Le comunità cristiane devono registrarsi presso una delle tre associazioni nazionali non confessionali, ossia la Lega delle Chiese, la Conferenza delle Chiese dell'Eswatini e il Consiglio delle Chiese dello Swaziland. Una volta che un gruppo riceve il parere favorevole di una di queste tre organizzazioni ombrello, può registrarsi presso il Ministero del Commercio, dell'Industria e degli Affari<sup>1</sup>.

Le comunità religiose indigene e non cristiane possono invece registrarsi attestando semplicemente di avere un «leader religioso, una congregazione e un luogo di culto»<sup>2</sup>. La registrazione permette di ottenere esenzioni fiscali, ma i contributi non sono deducibili dalle tasse.

Il Consiglio delle Chiese dello Swaziland include cattolici, luterani, anglicani, mennoniti e metodisti<sup>3</sup>. La Lega delle Chiese comprende invece le Chiese sioniste africane e altre Chiese indipendenti<sup>4</sup>, mentre la Conferenza delle Chiese dell'Eswatini rappresenta le Chiese evangeliche<sup>5</sup>. Queste tre organizzazioni collaborano a progetti di sviluppo rurale e tematiche generali.

L'educazione religiosa è una materia obbligatoria nelle scuole primarie e secondarie dell'Eswatini<sup>6</sup>. Nel gennaio 2017 è stato emanato un decreto che impone alle scuole pubbliche di insegnare solo il Cristianesimo<sup>7</sup>. Questa disposizione si è rivelata controversa e ha scatenato una forte opposizione, ma rimane tuttora in vigore<sup>8</sup>. Nelle scuole sono inoltre ammessi soltanto i gruppi giovanili d'ispirazione cristiana<sup>9</sup>. Le festività ufficiali includono il Venerdì Santo, il Lunedì di Pasqua, l'Ascensione e il Natale.

<sup>1</sup> Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, Ufficio per la libertà religiosa internazionale, *Rapporto 2021 sulla libertà religiosa internazionale: Eswatini*, <https://www.state.gov/reports/2021-report-on-international-religious-freedom/eswatini/> (consultato il 18 agosto 2022).

<sup>2</sup> *Ibid.*

<sup>3</sup> Consiglio Mondiale delle Chiese, *Eswatini*, <https://www.oikoumene.org/countries/eswatini> (consultato il 23 luglio 2022).

<sup>4</sup> Wikipedia (svedese), *Lega delle Chiese africane*, [https://sv.wikipedia.org/wiki/League\\_of\\_African\\_Churches](https://sv.wikipedia.org/wiki/League_of_African_Churches) (consultato il 23 maggio 2022).

<sup>5</sup> Swazimission, *Consiglio delle Chiese dello Swaziland*, <http://www.swazimission.co.za/English/scc.htm> (consultato il 23 maggio 2022).

<sup>6</sup> Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, Ufficio per la libertà religiosa internazionale, *Rapporto 2021 sulla libertà religiosa internazionale: Eswatini*, *op. cit.*

<sup>7</sup> Mark Babatunde, *Swaziland criticized for new education religion ban*, "Face2Face Africa", 26 gennaio 2017, <https://face2faceafrica.com/article/swaziland-religion-ban> (consultato il 23 maggio 2022).

<sup>8</sup> Sifiso Nhlabatsi, *Govt puts foot down... refuses to remove Christianity as core subject*, "Eswatini Observer", 15 aprile 2021, <http://new.observer.org.sz/details.php?id=15771> (consultato il 23 luglio 2022).

<sup>9</sup> Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, Ufficio per la libertà religiosa internazionale, *Rapporto 2021 sulla libertà religiosa internazionale: Eswatini*, *op. cit.*

Il governo e la famiglia reale sostengono molte attività religiose cristiane. La radio e la televisione di Stato assicurano spazi gratuiti ai gruppi religiosi cristiani, un beneficio negato invece alle comunità non cristiane<sup>10</sup>.

Le aziende musulmane possono chiudere nelle ricorrenze islamiche e i dipendenti musulmani hanno diritto a giorni di ferie in occasione delle festività religiose. Tuttavia, gli studenti musulmani e gli studenti non cristiani non possono assentarsi durante il normale orario scolastico per celebrare le proprie feste religiose<sup>11</sup>.

I leader islamici si sono lamentati del fatto che i funzionari del governo e i cristiani Swazi discriminano la loro comunità (che è per lo più di origine sud-asiatica), e in molti ritengono che la polizia locale stia monitorando le moschee<sup>12,13</sup>.

### Episodi rilevanti e sviluppi

A partire dal maggio 2021, nella capitale Mbabane e nella città più grande del Paese, Manzini<sup>14</sup>, sono scoppiate proteste pro-democrazia<sup>15</sup> con richieste al Re Mswati III di modernizzare e democratizzare il sistema politico<sup>16</sup>. Nel giugno dello stesso anno, le proteste hanno assunto toni violenti; 46 persone sono morte durante i disordini, mentre 245 sono state ferite da membri delle forze armate dell'Eswatini<sup>17</sup>.

<sup>10</sup> *Ibid.*

<sup>11</sup> Humanists International, *The Freedom of Thought Report: Eswatini*, <https://fot.humanists.international/countries/africa-southern-africa/eswatini/> (consultato il 21 maggio 2022).

<sup>12</sup> Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, Ufficio per la libertà religiosa internazionale, *Rapporto 2021 sulla libertà religiosa internazionale: Eswatini*, *op. cit.*

<sup>13</sup> Freedom House, *Freedom in the World 2021: Eswatini*, <https://freedomhouse.org/country/eswatini/freedom-world/2021> (consultato il 18 agosto 2022).

<sup>14</sup> City Population, *Kingdom of Eswatini (Swaziland)*, <https://www.citypopulation.de/en/eswatini/> (consultato il 23 luglio 2022).

<sup>15</sup> Caroline Dumay-Stefan Carstens-Sophie Lamotte-Nadine Theron, *Protesters in Eswatini, Africa's last absolute monarchy, long for democracy*, "France 24", 10 dicembre 2021, <https://www.france24.com/en/tv-shows/focus/20211020-protesters-in-eswatini-africa-s-last-absolute-monarchy-long-for-democracy> (consultato il 20 giugno 2022).

<sup>16</sup> Al Jazeera, *Tensions run high in Eswatini as pro-democracy protests continue*, 30 giugno 2021, <https://www.aljazeera.com/news/2021/6/30/tensions-run-high-eswatini-pro-democracy-protests-continue> (consultato il 16 febbraio 2022).

<sup>17</sup> Commissione per i diritti umani, *Preliminary Assessment Report on Civil Unrest in the Kingdom of Eswatini, June 2021*, ottobre 2021, <https://www.chrpa.org/wp-content/uploads/2021/10/Eswatini-Unrests-Report-fro-dissemination.pdf?fbclid=IwAR2qsxVaQrOskeqgEckwpBFve60Y7njmSbCohGgT5FKfK6y2ILWXNGhJhAY> (consultato il 19 febbraio 2022).

Durante le violenze, molte attività commerciali di proprietà di musulmani sono state attaccate<sup>18</sup>, costringendo alcuni fedeli islamici a lasciare il Paese. Si stima che nel gennaio 2022 oltre 6.000 musulmani siano emigrati<sup>19</sup>. I critici del governo sostengono che, scegliendo di reprimere le proteste, la famiglia reale swaziana abbia perso un certo grado di sostegno popolare e abbia danneggiato la propria immagine<sup>20</sup>.

Monsignor José Luis Ponce de León, vescovo di Manzini e unico vescovo cattolico dell'Eswatini<sup>21</sup>, ha esortato alla calma e al dialogo per pacificare il Paese. Il presule ha anche chiesto il ripristino di Internet, che il governo aveva chiuso a intermittenza nell'ottobre 2021<sup>22</sup> per controllare il movimento di protesta. Il 5 aprile 2022, il Consiglio delle Chiese dello Swaziland ha rilasciato una dichiarazione in cui esprimeva la propria preoccupazione per «un nuovo clima di sfiducia e intolleranza»<sup>23</sup>. In quanto istituzione indipendente, il Consiglio ha annunciato l'intenzione di mediare e favorire il dialogo tra tutte le parti interessate a livello nazionale<sup>24</sup>. Anche Papa Francesco ha invitato le autorità a cercare una soluzione pacifica e a creare spazi per la riconciliazione e il dialogo<sup>25</sup>.

### Prospettive per la libertà religiosa

In Eswatini, la libertà religiosa è divisa su due diversi piani. Il Cristianesimo gode di una posizione privilegiata, il che provoca un certo risentimento da parte degli altri gruppi. Un esempio è l'obbligo di insegnare solo la religione cristiana nelle scuole pubbliche, una politica adottata soltanto

<sup>18</sup> Hassan Isilow, *Muslim businesses bear brunt of attacks as protests loot, destroy property in Eswatini*, "Analou Agency", 7 luglio 2021, <https://www.aa.com.tr/en/africa/muslim-businesses-bear-brunt-of-attacks-as-protests-loot-destroy-property-in-eswatini/2296307> (consultato il 16 febbraio 2022).

<sup>19</sup> Sizwe Dlamini, *Muslims leave Eswatini in droves due to political unrest*, "Independent News", 11 gennaio 2022, <https://independentnews.co.sz/news/8380/muslims-leave-eswatini-in-droves-due-to-political-unrest/> (consultato il 16 febbraio 2022).

<sup>20</sup> Vito Laterza, *Can eSwatini's monarchy recover from the ongoing crisis?*, "Al Jazeera", 7 agosto 2021, <https://www.aljazeera.com/opinions/2021/8/7/can-eswatini-monarchy-recover-from-the-crisis> (consultato il 14 febbraio 2022).

<sup>21</sup> Inés San Martín, *Swaziland's lone bishop urges calm amid swelling protests, violence*, "CruX", 4 luglio 2021, <https://cruXnow.com/church-in-africa/2021/07/swazilands-lone-bishop-urges-calm-amid-swelling-protests-violence> (consultato il 16 febbraio 2022).

<sup>22</sup> Peter Dube, *Swaziland: eSwatini Government Shuts Down Internet*, "All Africa", 15 ottobre 2021, <https://allafrica.com/stories/202110160242.html> (consultato il 20 giugno 2022).

<sup>23</sup> ACI Africa, *Church Leaders in Eswatini Lament "culture of mistrust, intolerance" amid challenges*, 9 aprile 2022, <https://www.aciafrica.org/news/5621/church-leaders-in-eswatini-lament-culture-of-mistrust-intolerance-amid-challenges> (consultato il 20 giugno 2022).

<sup>24</sup> Carol Glatz, *Small African nation of Eswatini is facing major crisis, bishop says*, "Angelus", 19 luglio 2021, <https://angelusnews.com/news/world/small-african-nation-of-eswatini-is-facing-major-crisis-bishop-says/> (consultato il 15 febbraio 2022).

<sup>25</sup> Vatican News, *Pope prays for Eswatini and announces Budapest-Slovakia trip*, 4 luglio 2021, <https://www.vaticannews.va/en/pope/news/2021-07/pope-prays-for-e-swatini-and-announces-slovak-budapest-trip.html> (consultato il 15 febbraio 2022).

dall'Eswatini in tutto il continente africano<sup>26</sup>. Anche la paura dell'Islam e la discriminazione nei confronti dei musulmani sono elementi diffusi. Quando sono scoppiate le violenze politiche nel maggio-giugno 2021, sono state attaccate principalmente le imprese di proprietà dei fedeli islamici, sebbene non si possa escludere che essi siano stati presi di mira anche a causa della loro nazionalità e appartenenza razziale, dal momento che la maggior parte dei musulmani in Eswatini è di origine sud-asiatica. Le prospettive per la libertà religiosa rimangono invariate, sebbene le recenti proteste che incitano alla violenza contro le minoranze religiose siano preoccupanti e richiedano un'attenta e costante osservazione al fine di garantire che non si trasformino in una consuetudine.

---

<sup>26</sup> Yonah Matemba- Boyie Dlamini, *Religious education in Eswatini (formerly Swaziland) – from confessional to multi-faith, and back to confessional: a policy reversal analysis*, "Session, XXII, 2021 - Transition processes in the public sphere as context for religious and values education", ISREV-International Seminar on Religious Education and Values, Università di Göteborg, Svezia, [https://myresearchspace.uws.ac.uk/ws/portalfiles/portal/28680076/2020\\_11\\_18\\_Matemba\\_et\\_al\\_Religious\\_accepted.pdf](https://myresearchspace.uws.ac.uk/ws/portalfiles/portal/28680076/2020_11_18_Matemba_et_al_Religious_accepted.pdf) (consultato il 23 luglio 2022).